IL CARG SI MOSTRA
RISULTATI SCIENTIFICI E LA SFIDA DEL COMPLETAMENTO
11-12 novembre 2026
MUCIV - Museo delle Civiltà · *Sala Conferenze "F.M. Gambari"* · *Palazzo delle Scienze* · Piazza Guglielmo Marconi, 14 - ROMA

12 novembre 2026

Relatore: Silvana **Martin**

Il Foglio 061 Borgo Valsugana: nuovi dati geologici

Silvana **Martin**

ABSTRACT

Il Foglio 061 Borgo Valsugana della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 è situato nel bacino idrografico del fiume Brenta, tra le Dolomiti, il Gruppo Vulcanico Atesino e l'Altopiano dei Sette Comuni, a tergo della fascia pedemontana veneta. Il rilevamento geologico è stato condotto mediante un approccio multidisciplinare, necessario per affrontare la complessità e la varietà dei domini geologici presenti nell'area, che comprendono il basamento sudalpino, intruso dal Complesso Magmatico di Cima d'Asta del Permiano inferiore e le successioni vulcaniche ad esso associate, la successione sedimentaria del Permiano superiore–Cenozoico e le coperture quaternarie.

Il territorio è suddiviso in due settori dal sistema di faglie della Valsugana: a nord-ovest affiorano il basamento sudalpino derivato da successioni cambro-ordoviciane e le vulcaniti del Gruppo Atesino, mentre a sud-est prevalgono le successioni sedimentarie. Oltre alla faglia principale della Valsugana, a vergenza sud-orientale, questo sistema tettonico comprende altre faglie ad alto angolo, trascorrenti e inverse, nonché sovrascorrimenti caratterizzati dalla medesima vergenza e orientazione della faglia principale. Queste strutture deformano l'intera successione sedimentaria, fino ai termini del Miocene Medio, presenti nel blocco di letto della faglia principale della Valsugana, estendendosi fino ai versanti meridionali del Monte Civerone e del Monte Lefre. Al sistema tettonico della Valsugana appartengono anche pieghe asimmetriche, tra le quali la sinclinale di Borgo. Il sollevamento crostale plio-quaternario della fascia pedemontana veneta ha determinato il sollevamento dell'Altopiano dei Sette Comuni, con conseguente trasporto verso nord-nordovest del relativo basamento cristallino e delle successioni sedimentarie, al di sopra della successione del Cenozoico superiore della Val di Sella. Questo sollevamento è stato inoltre responsabile del movimento verso nord-nordovest del Monte Civerone e del Monte Lefre lungo il sovrascorrimento della Val di Sella. Nel corso del Plio-Quaternario si sono inoltre sviluppati, nell'intera area del Foglio Borgo Valsugana, sistemi di faglie orientati NW–SE e N–S, che hanno riattivato strutture tettoniche pre-esistenti. Analogamente, le faglie giurassiche a direzione N–S dell'Altopiano dei Sette Comuni, quali la faglia della Val Bronzale e la faglia Grigno–Val Tolvà, sono state riattivate come faglie trascorrenti e faglie di trasferimento.